



# BOLLETTINO UFFICIALE

1° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 25  
DEL 7 DICEMBRE 2011  
AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 49  
DEL 7 DICEMBRE 2011

S O 2 5

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPREg. n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).



## Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

---

### **Direzione** centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio tutela beni paesaggistici

Accordo 18 novembre 2011 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia del Ministero per i beni e le attività culturali concernente la definizione di indirizzi e criteri riguardanti la delimitazione dei territori costieri di cui all'art. 142, comma 1, lett a) del DLgs. 42/04.

pag. 2



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

11\_SO25\_1\_ADC\_AMB ENER ACCORDO CON MIBAC\_0\_INTESTAZIONE

### **Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio tutela beni paesaggistici**

Accordo 18 novembre 2011 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia del Ministero per i beni e le attività culturali concernente la definizione di indirizzi e criteri riguardanti la delimitazione dei territori costieri di cui all'art. 142, comma 1, lett a) del DLgs. 42/04.

11\_SO25\_1\_ADC\_AMB ENER ACCORDO CON MIBAC\_1\_TESTO

## **ACCORDO**

tra

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

e

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E  
PAESAGGISTICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**

## ACCORDO TRA

### **Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**

nella persona dell'Assessore all'ambiente, energia e politiche per la montagna

e

**Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia  
del Ministero per i Beni e le Attività Culturali**  
nella persona del Direttore Regionale

**ai sensi dell'articolo 133, comma 2 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42**  
per la definizione di indirizzi e criteri riguardanti la delimitazione dei territori costieri di cui all'articolo 142, comma 1, lettera a) dello stesso decreto – delimitazione della linea di battigia della laguna di Marano Lagunare e Grado

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTI**, in particolare, l'articolo 5, comma 6, l'articolo 131, l'articolo 133, commi 2 e 3, l'articolo 142, comma 1, lett. a) e l'articolo 146 del decreto legislativo 42/2004;

**VISTA** la legge regionale 19 novembre 1991, n. 52, “Norme regionali in materia di pianificazione territoriale e urbanistica” e la quarta circolare esplicativa della Direzione regionale della pianificazione territoriale, diramata con nota prot. P.T./9760/4.102 del 5 ottobre 1992;

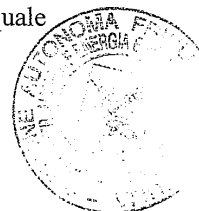
**VISTA** la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, “Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio” e, in particolare l'articolo 64, comma 1, lettera a) con il quale è stata abrogata la citata legge regionale n.52/1991;

**VISTO** l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241 in materia di accordi fra pubbliche amministrazioni;

## PREMESSO

**CHE** il tra il Ministero per i beni e le attività culturali (di seguito denominato “Ministero”), la Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito denominata “Regione”) e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare (di seguito Ministero dell'Ambiente), è stato sottoscritto in data 22 novembre 2006 il Protocollo d'intesa per la redazione del Piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 143, comma 3, del decreto legislativo 42/2004 della versione vigente al momento della ratifica, articolo sostituito ad opera del decreto legislativo 157/2006 e da ultimo del decreto legislativo 62/2008;

**CHE** la Regione e il Ministero hanno in via di conclusione una fase ricognitiva e di studio propedeutica alla formazione del Piano, operando attraverso le proprie strutture e con un incarico di consulenza affidato all'Università degli Studi di Trieste, e che tale fase di studio è utile alla definizione del quadro conoscitivo e strategico sul quale impostare il processo di pianificazione paesaggistica;



**CHE** l'attività di cui sopra è finalizzata ad elaborare i contenuti del piano paesaggistico di cui all'articolo 143, comma 1, lett.a) e all'articolo 143, comma 1, lett.c) del decreto legislativo 42/2004 con riferimento ai fiumi, torrenti, corsi d'acqua;

**CHE** la Regione e il Ministero hanno avviato le attività di integrazione del contenuto delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 141 bis del decreto legislativo 42/2004 e che detta attività attiene ai contenuti del piano paesaggistico di cui all'articolo 143, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 42/2004;

**CHE** il Ministero, di concerto con la Regione, ha affidato un incarico professionale per *Attività di supporto all'attività di pianificazione paesaggistica* come di seguito specificato in dettaglio: *indagine della fascia minima di 300 mt dalla linea di costa, estesa ad una profondità maggiore in relazione alla presenza di specifici valori paesaggistici culturali ed archeologici, lettura degli elementi strutturali del paesaggio, delle dinamiche di trasformazione e dei caratteri identitari, sopralluoghi su tutto il territorio di indagine con rilievi fotografici e successiva realizzazione di album ed abachi, analisi delle fonti (cartografia regionale, carte tematiche in materia di tutela ambientale e del territorio, piani regolatori, piani di settore, cartografia storica, documenti), analisi dei regimi di tutela in atto (piani regolatori, dichiarazione di interesse ai sensi D.lgs. 42/2004), individuazione dei valori e delle criticità, definizione degli obiettivi di tutela mediante la formulazione di misure e norme volte a mantenere e rafforzare i valori ed a contrastare le criticità. Individuazione ai sensi dell'art. 143 comma 4 lett. b) delle aree compromesse o degradate con gli interventi volti al loro recupero ed alla loro riqualificazione;*

**CHE** l'incarico di cui sopra è finalizzato a elaborare i contenuti del piano paesaggistico di cui all'articolo 143, comma 1, lett.c) del decreto legislativo 42/2004 e in particolare alla ricognizione, delimitazione e determinazione delle prescrizioni d'uso dei territori di cui all'articolo 142, comma 1, lett.a) del decreto legislativo 42/2004;

**CHE** il limite settentrionale della laguna è stato escluso dal vincolo di cui trattasi sulla base di considerazioni che erano basate, oltre che nella lettura delle disposizioni statali – che non citano espressamente il territorio lagunare – anche in considerazioni di carattere geologico, nonché nella previsione normativa di una garanzia di tutela del medesimo territorio lagunare, anche sotto il profilo paesaggistico, data dalle disposizioni relative alla prevista istituzione del Parco regionale della Laguna di Marano e Grado;

**CHE**, attualmente, la tutela della linea di costa si presenta differenziata in quanto i territori costieri prospettanti sulla Laguna di Marano Lagunare e Grado non sono assoggettati alle disposizioni di cui all'articolo 142, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 42/2004;

**CHE** detti territori costieri prospettanti sulla Laguna di Marano Lagunare e Grado sono in minima parte già compresi nelle aree di cui al D.M. 17 dicembre 1962, in G.U. n. 15 del 18 gennaio 1963 (Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'isola di Santa Maria di Barbana, della strada Belvedere-Grado e del Bosco in località "La Rotta" siti nel territorio del comune di Grado (Gorizia) ) e al D.M. 13 ottobre 1971 in G.U. n. 305 del 2 dicembre 1971 (Dichiarazione di notevole interesse pubblico di zone site nel territorio del comune di Grado);

**CHE**, in relazione alle modifiche normative regionali intervenute e nelle more dell'adozione della pianificazione paesaggistica del territorio, vi è l'esigenza di provvedere con modalità uniformi alla salvaguardia e alla tutela del paesaggio



dell'intero territorio costiero regionale mediante l'adozione delle misure disposte dall'ordinamento vigente;

**CHE** in attesa della elaborazione del Piano paesaggistico sia necessario impartire indirizzi e criteri per la delimitazione dei territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia di cui all'articolo 142 comma 1 lett.a) del Codice;

### CONSIDERATO

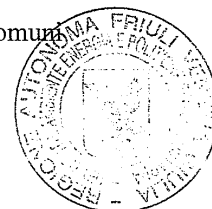
**CHE** il territorio perilagunare si presenta come un luogo fondamentale di transizione tra due ambiti paesaggistici contigui, quello lagunare e quello della pianura delle bonifiche a scolo meccanico e dei boschi planiziali. Tale territorio nel suo complesso è fortemente connotato dalle opere di bonifica e dall'argine di conterminazione lagunare, che compongono un paesaggio ormai storicizzato. In esso sono presenti lacerti delle paludi e dei boschi umidi che un tempo ricoprivano detti territori e insediamenti di antica formazione.

**CHE**, per i motivi sopra esposti, il territorio perilagunare riveste un indubbio valore paesaggistico meritevole di tutela.

**RILEVATA** la necessità di assicurare una tutela unitaria dei beni paesaggistici, in coerenza con le funzioni rispettivamente attribuite dalla legge al Ministero e alla Regione

### SI SOTTOSCRIVE IL PRESENTE ACCORDO

1. In attesa della elaborazione del Piano paesaggistico regionale e ai fini della individuazione negli strumenti urbanistici delle aree tutelate *ex lege* di cui all'articolo 142 comma 1 lett.a) del decreto legislativo 42/2004, la delimitazione della linea di battigia della Laguna di Marano Lagunare e Grado è quella indicata nell'elaborato in allegato sub A al presente accordo, reso in formato pdf.
2. Lo stesso elaborato è depositato, su supporto vettoriale in formato "Mdb" e "Shp", presso il Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna ed è reso disponibile sulle pagine Web della Regione e sull'Infrastruttura Regionale di Dati Ambientali e Territoriali per il Friuli Venezia Giulia (IRDAT).
3. Nei territori compresi nella fascia di trecento metri dalla linea di battigia come sopra delimitata si applicano le disposizioni di cui all'articolo 146 del Codice.
4. Le disposizioni di cui al presente accordo non si applicano alle aree che alla data del 6 settembre 1985 risultavano delimitate negli strumenti urbanistici come zone territoriali omogenee A e B.
5. I comuni delimitano le aree di cui al punto 4 del presente accordo e ne inviano copia al Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna per la pubblicazione sull'Infrastruttura Regionale di Dati Ambientali e Territoriali per il Friuli Venezia Giulia (IRDAT)
6. Le disposizioni di cui al punto 3 del presente Accordo non si applicano agli interventi per i quali siano già stati rilasciati i titoli edilizi oppure qualificati di edilizia libera ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di urbanistica e i cui lavori siano stati iniziati alla data di efficacia del presente Accordo.
7. La Regione e i Comuni territorialmente interessati conformano la loro attività di pianificazione agli indirizzi e ai criteri esposti nel presente accordo.  
La Regione si impegna ad effettuare un monitoraggio presso i Comuni territorialmente interessati sugli esiti dell'accordo.





9. Il presente provvedimento è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto

Trieste, li **18 NOV. 2011**



Per la **Regione Friuli Venezia Giulia**

L'Assessore all'ambiente, energia e politiche per la montagna

dot. *Luca Ciriani*

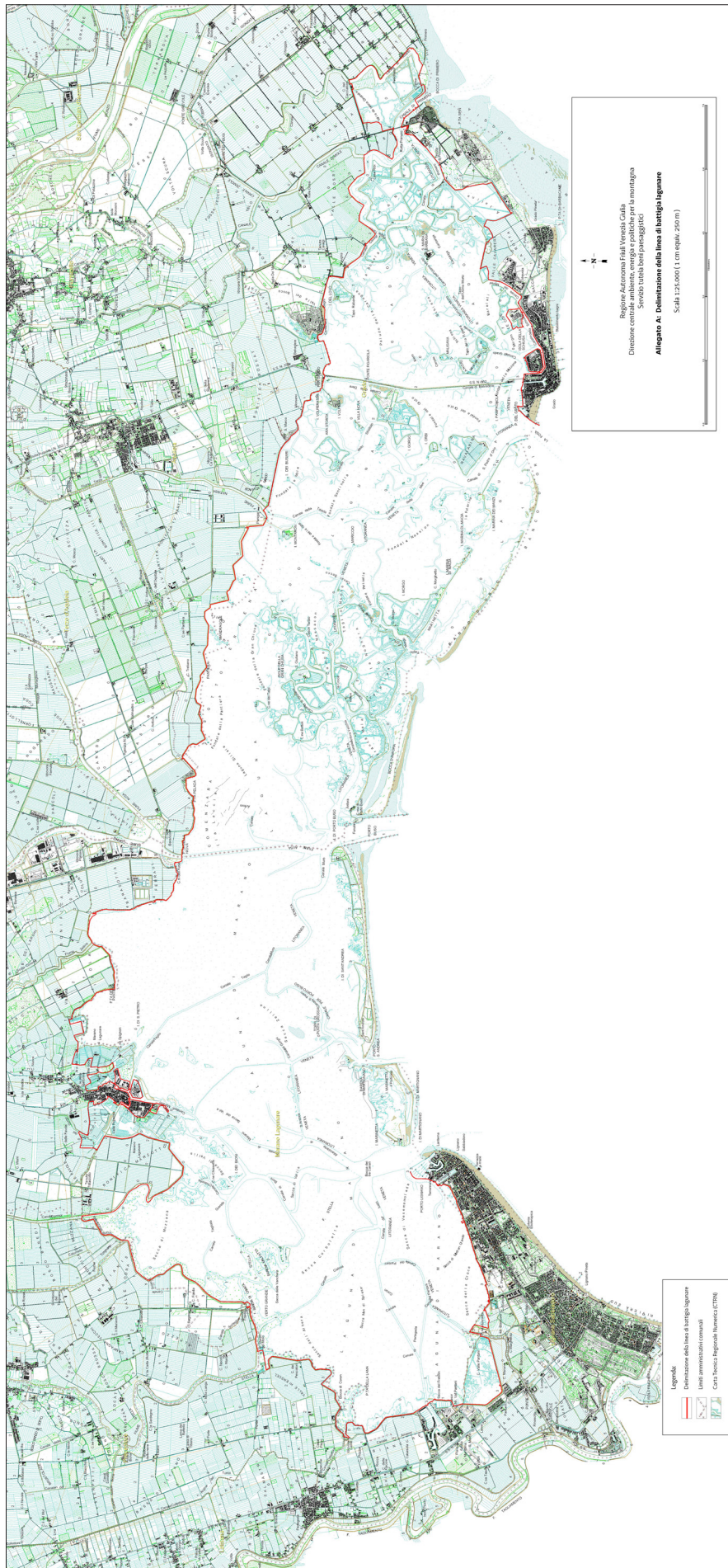
Per il **Ministero per i Beni e le Attività culturali**

Il Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

ch. *Giangiaco* Martines



11\_SO25\_1\_ADC\_AMB ENER ACCORDO CON MIBAC\_2\_ALL1\_CARTINA



**BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**parte I-II-III (fascicolo unico)**

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE  
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
P.O. Attività specialistica per la redazione del Bollettino Ufficiale della Regione  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
Fax +39 040 377.3554  
e-mail: [ufficio.bur@regione.fvg.it](mailto:ufficio.bur@regione.fvg.it)

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME  
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2361 - 377.2037  
Fax +39 040 377.2383  
e-mail: [s.provveditorato.bur@regione.fvg.it](mailto:s.provveditorato.bur@regione.fvg.it)

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010  
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG.- UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE  
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.proveditorato.bur@regione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.  
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Aut. Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in f.to DOC

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile  
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione  
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa  
impaginato con Adobe Indesign CS5®  
stampa: Centro stampa regionale  
- Servizio provveditorato e servizi generali